



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

L'anno **duemilasei** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **17.26** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso in data 18.7.2006 prot. N.31585

OGGETTO:

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE**

Atto nr. **91**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano PRESENTI:

SORCI Ing. ROBERTO	Sindaco
BALDUCCI Ing. GIOVANNI	Consigliere
BIONDI CLAUDIO	Consigliere
BONAFONI GIANCARLO	Consigliere
CIAPPELLONI MARIO	Consigliere
CROCETTI Geom. RICCARDO	Consigliere
DI BARTOLOMEO Avv. MARIA	Consigliere
FALZETTI GIUSEPPE	Consigliere
FANTINI EDMONDO	Consigliere
GIUSEPPUCCI VITO	Consigliere
MACCARI ADOLFO	Consigliere
PATASSI GABRIELE	Consigliere
SFORZA Geom. GINO	Consigliere
SILVESTRINI KATIA	Consigliere
TASSI SANTINA	Consigliere
TINI ANGELO	Consigliere
CUCCO MAURO	Presidente
TIBERI FABRIZIO	Consigliere

Risultano ASSENTI:

BELLUCCI ROBERTO	Consigliere
MELONI Ing. LEONANDO	Consigliere
D'INNOCENZO SILVANO	Consigliere

Totale presenti n. **18**

Scrutatori: CIAPPELLONI TASSI BIONDI

Presiede l'adunanza **CUCCO MAURO** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **GUIDA Dott. ENNIO** . La seduta è PUBBLICA.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: MARIANI MINGARELLI RUGGERI



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

(Proposta n. 105 del 18/07/2006)

**OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE**

## IL DIRIGENTE

### Premesso :

Con atto di C. C n°113 del 15/09/2005 è stato adottato il piano della classificazione acustica secondo le disposizioni di cui alla L. R. 28/2001.

Ai sensi dell'articolo 4 della L. R. 28/01, il Piano è stato depositato presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi, dal 11 ottobre al 10 dicembre 2005; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune.

Contestualmente al deposito, il Piano è stato trasmesso all'ARPAM di Ancona e ai Comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri da esprimersi entro 60 giorni dalla data di ricevimento; decorso inutilmente tale termine, tale parere si intendeva favorevole.

Nel termine dei 60 giorni dal deposito sono pervenute n°2 osservazioni come risulta dall'attestazione del Responsabile del Servizio Affari generali in data 13.12.2005, mentre nessun parere è pervenuto dai Comuni confinanti.

Fuori termine, con nota del 20 dicembre 2005 Prot. 57588 è pervenuto il parere dell'ARPAM e una osservazione da parte della ditta Indesit Company di Fabriano (22.12.2005 prot. n. 57877) che si ritiene comunque di dover esaminare

Le osservazioni sono le seguenti:

**Osservazione n°1 – PROT. GEN. N°55259 DEL 05/12/2005 Ditta A. Merloni Spa di Fabriano**

**Osservazione n°2 – Prot. Gen. N°56196 del 13/12/2005 Ditta Cartiere Miliani Fabriano;**

**Osservazione n°3 – Prot. Gen. N°57877 del 22/12/2005 Ditta Indesit Company Fabriano;**

### **OSSERVAZIONE N°1 – DITTA A. MERLONI spa**

#### **Contenuto:**

La ditta Antonio Merloni spa ha evidenziato la necessità di non frammentare la zonizzazione acustica all'interno delle aree di proprietà di uno stesso soggetto anche nella considerazione che nelle aree di pertinenza dell'immobile, sono ubicati impianti tecnologici in funzione a ciclo continuo.

Inoltre dall'osservazione si rileva la necessità di inserire idonee fasce di transizione che garantiscano l'abbattimento di 5 dB tra due classi acustiche adiacenti.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Detta situazione si verifica negli stabilimenti ubicati in Via Dante 284, Via Dante 294 e Via A. Grandi

## **Valutazioni d'ufficio:**

La stesura della classificazione acustica è basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe VI, e invece tiene conto che in orario notturno tra le medesime classi vi è una differenza di 5 dB.

La nota in questione evidenzia però che la ditta ha il proprio ciclo produttivo articolato nelle 24 ore e che annessi all'attività sono in funzione, sempre per l'intera giornata, impianti tecnologici.

Inoltre, la particolare ubicazione dei plessi produttivi rende possibile l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Alla luce delle sopracitate considerazioni si ritiene possibile accogliere totalmente l'osservazione sia per quanto riguarda l'eccessiva frammentazione della classificazione, sia per quanto riguarda l'inserimento delle fasce di transizione.

Proposta:

**Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.**

## **OSSERVAZIONE N°2 - DITTA CARTIERE MILIANI**

### **Contenuto:**

L'osservazione presentata dalla Ditta Cartiere Miliani è composta da più punti che di seguito vengono singolarmente esaminati.

### **Punto n. 1:**

Si evidenzia l'opportunità di evitare l'eccessiva frammentazione della classificazione acustica del territorio all'interno di aree di proprietà di uno stesso soggetto, anche nella considerazione, che nelle aree di pertinenza dell'immobile sono ubicati impianti tecnologici in funzione a ciclo continuo e che costituiscono, a tutti gli effetti, parte integrante del complesso industriale.

### **Valutazione d'ufficio:**

La scelta nella stesura della precedente classificazione acustica era basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe IV, mentre esiste una differenza di 5 dB nel periodo notturno tra le due classi.

La Ditta ha evidenziato che nelle aree di pertinenza dell'immobile sono attivi impianti tecnologici a servizio dell'attività produttiva in funzione per l'intera giornata ubicati nelle zone classificate in classe V.

Alla luce di quanto sopra, sia per evitare l'eccessiva frammentazione della classificazione acustica sia per permettere il funzionamento in continuo degli impianti tecnologici l'osservazione è accolta.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Proposta:

**Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.**

## **Punto n°2**

Con questa osservazioni veniva richiesto di rivedere l'intera classificazione proposta nell'intorno dello stabilimento delle Cartiere Miliani, ponendo le aree confinanti in classe V e progressivamente, a scalare, perimetrare le altre classi.

### **Valutazione d'ufficio:**

L'analisi del territorio nell'intorno della Ditta evidenzia che nel lato a Nord dell'insediamento industriale è possibile introdurre una fascia di transizione in classe V al posto della precedente classe IV senza incidere sulla tutela di edifici già esistenti.

Nel lato prospiciente il plesso produttivo, invece insistono numerose abitazioni facenti parte di un quartiere residenziale denominato Martelli e pertanto non è possibile inserire una idonea fascia di transizione in classe V.

Pertanto è stata realizzata un'area in classe IV, creando una zona di contatto anomalo a confine della strada e, successivamente, a degradare una zona in classe III.

Sempre sul medesimo lato a confine con il quartiere residenziale sopraccitato è posizionata una piccola porzione di area industriale occupata da un impianto tecnologico a servizio del plesso produttivo. Detta area è stata classificata classe V.

### **Proposta:**

Il punto di detta osservazione può essere accolto parzialmente, in particolare solo nei lati nord, (verso la ferrovia) e Ovest, nella parte non abitata la cui caratteristica prevalente è legata alla presenza di industrie.

Tale soluzione ha permesso inoltre l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Nel lato Sud, non si può accogliere l'osservazione in quanto il tessuto urbano presente è caratterizzato dall'esistenza di un'area residenziale e pertanto è impossibile inserirla, proprio per la sua specifica definizione, in classe V.

## **Punto n. 3**

Con questa osservazione si pone il problema relativo all'inserimento di linee di discontinuità tra aree appartenenti a classi diverse senza la presenza di fasce di transizione.

### **Valutazioni d'ufficio:**

Non è stato possibile accogliere tale osservazione in quanto tecnicamente errata. Infatti l'articolo 1.5 della Legge Regionale afferma che, allo scopo di evitare il contatto tra aree aventi valori



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Seduta del  
27.7.2006

Delibera n.  
91

che si discostano in misura superiore a 5 dB di livello sonoro equivalente, qualora tale accostamento non fosse giustificato dalla presenza di preesistenti destinazioni d'uso o dalla presenza di discontinuità naturali o artificiali che riducono la propagazione del rumore è possibile l'inserimento di opportuna fasce di transizione.

Qualora tale inserimento non sia possibile, tali fasce dovranno essere sostituite da contatti anomali che implicano un successivo piano di risanamento acustico.

In presenza di tali discontinuità, il contatto anomalo può non essere indicato soltanto se misurazioni fonometriche confermano che queste contribuiscono all'abbattimento del rumore (di almeno 5 dB) come è probabile che sia.

Ma in caso contrario il contatto anomalo deve comunque essere indicato.

Quindi al contrario di quanto espresso nel punto n. 3 soltanto in caso di presenza di discontinuità territoriali è probabile che non debbano essere inserite le aree di contatto anomalo purché l'abbattimento del rumore, come precedentemente detto, sia confermato da misurazioni fonometriche.

In tutti gli altri casi devono essere individuate.

Per quanto riguarda le aree di contatto anomalo circostanti la cartiera, nella zona a Nord sono state sostituite con una fascia di transizione, mentre nella zona a sud ciò è risultato impossibile in quanto non si può porre una classe V in un'area esclusivamente residenziale.

Proposta :

**Per le motivazioni di cui sopra si propone di non accogliere tale punto dell'osservazione.**

## OSSERVAZIONE N°3 - DITTA INDESIT COMPANY

### Contenuto:

Con la propria osservazione la Ditta chiede che venga estesa la classe VI a tutta l'area di proprietà e non al solo edificio produttivo.

### Valutazioni d'ufficio:

La stesura della classificazione acustica è basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe VI, e invece tiene conto che in orario notturno tra le medesime classi vi è una differenza di 5 dB.

Come già indicato nelle precedenti osservazioni la scelta fatta nella stesura della precedente classificazione acustica era basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classi V e la classe IV.

La nota in questione evidenzia però che la ditta ha il proprio ciclo produttivo articolato nelle 24 ore e che, annessi all'attività sono in funzione, sempre per l'intera giornata, impianti tecnologici.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Inoltre, la particolare ubicazione dei plessi produttivi rende possibile l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Alla luce delle sopracitate considerazioni si ritiene possibile accogliere totalmente l'osservazione sia per quanto riguarda l'eccessiva frammentazione della classificazione, sia per quanto riguarda l'inserimento delle fasce di transizione.

Proposta:

**Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.**

**Il parere dell' ARPAM si articola in più punti che di seguito si sintetizzano:.**

**FASCE DI TRANSIZIONE:** ove possibile, sia in funzione dell'orografia del terreno che secondo la destinazione di PRG precedente si è provveduto ad inserire idonee fasce di transizione pari 50 m. Nei punti dove ciò non è realizzabile sono state individuate aree di contatto anomalo.

**CLASSIFICAZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE:** si è provveduto a classificare le aree dove insistono le infrastrutture viarie come la classificazione delle aree limitrofe.

**ATTIVITA' TEMPORANEE.** La mancata individuazione cartografica nella precedente stesura è solo un mero errore di trascrizione tra la bozza di lavoro e la versione redatta per l'adozione dell'atto. Sono state individuate 7 aree dove poter eseguire gli spettacoli all'aperto e, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida regionali, allegata alla presente classificazione acustica è stato redatto un regolamento comunale per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee in luogo pubblico.

In particolare è riportata in sintesi la tabella comprendente i valori limiti di immissione e temporali in deroga a quelli fissati dalla L.447/95 art.2

**IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO.  
OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO  
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

Ubicazione delle aree	Numero massimo dei giorni concessi g g.	Durata derogata in ore	Limite in facciata Laeq dB(A)	Limite orario feriali e festivi. (fino alle)	Limite orario prefestivi (fino alle)
<b>Area n. 1</b> P. zza Garibaldi	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n. 2</b> Corso della Repubblica	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

<b>Area n. 3</b> P. zza Papa Giovanni Paolo II	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n° 4</b> Giardini Viale Moccia	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n° 5</b> Impianto sportivo comunale	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n° 6</b> Area Eliporto	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n° 7</b> Zona Santa Maria	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>

*NOTA: I valori riportati per le singole aree sono indicativi. Il comune sulla base delle caratteristiche delle singole aree può fissare orari e valori limite diversi. I limiti orari concessi in deroga dal comune in tali aree debbono essere maggiori di quelli concessi in tutte le altre aree (e indicati in Tab 2)*

La presente proposta è stata sottoposta al parere della Commissione Assetto del Territorio nella seduta dell'11.07.2006 che lo ha espresso favorevole

Ciò stante ,

PROPONE

- 1) **DI ACCOGLIERE** per le motivazioni espresse in premessa e come meglio si evince dal documento istruttorio redatto dal responsabile del servizio urbanistica che si allega al presente atto, le seguenti osservazioni pervenute al Piano della classificazione acustica del Comune di Fabriano di cui alla L.R. 28/2001:

**OSSERVAZIONE N. 1 – DITTA A. MERLONI spa**  
**OSSERVAZIONE N. 3 - DITTA INDESIT COMPANYY**

**RELATIVAMENTE ALL'OSSERVAZIONE DELLE CARTIRE MILIANI :**

- accogliere integralmente il punto n.1
- accogliere parzialmente il punto n. 2
- respingere il punto n.3

- 2) Approvare il Piano della classificazione acustica del Comune di Fabriano ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e tenendo conto del parere espresso dall'ARPAM.
- 3) Dare atto che non essendo pervenuto da parte dei Comuni confinanti nessun parere, questo si intende favorevole ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/01
- 4) Dare mandato all'ufficio di trasmettere il presente atto alla Regione e alla Provincia entro 30 giorni dalla sua approvazione.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

Seduta del  
27.7.2006

Delibera n.  
91

5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

F.TO IL DIRIGENTE

( RONCONI Ing. ANGELO )

---



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 – ANALISI DELLE OSSERVAZIONI**

Con atto di C. C n°113 del 15/09/2005 è stato adottato il piano della classificazione acustica secondo le disposizioni di cui alla L. R. 28/2001.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 della L. R. 28/01, il piano è stato depositato dal 11 ottobre 2005 al 10 dicembre 2005 per 60 giorni consecutivi entro i quali sono pervenute n° 3 osservazioni mentre nessun parere è pervenuto dai comuni confinanti e pertanto ai sensi del medesimo articolo si intendono favorevoli

Con nota del 20 dicembre 2005 Prot. 57588 è pervenuto il parere dell'ARPAM.

Le osservazioni pervenute sono:

**Osservazione n°1** – Prot. Gen. N°55259 del 05/12/2005 Ditta A. Merloni spa;

**Osservazione n°2** – Prot. Gen. N°56196 del 13/12/2005 Ditta Cartier e Miliani Fabriano;

**Osservazione n°3** – Prot. Gen. N°57877 del 22/12/2005 Ditta Indesit Company Fabriano;

**Parere ARPAM** - Prot. Gen. N°57588 del 20/12/2006

### **OSSERVAZIONE N°1 – DITTA A. MERLONI**

La ditta Antonio Merloni spa ha evidenziato la necessità di non frammentare la zonizzazione acustica, all'interno delle aree di proprietà di uno stesso soggetto anche nella considerazione che nelle aree di pertinenza dell'immobile sono ubicati impianti tecnologici in funzione a ciclo continuo.

Inoltre dall'osservazione si rileva la necessità di inserire idonee fasce di transizione che garantiscano l'abbattimento di 5 dB tra due classi acustiche adiacenti.

Detta situazione si verifica negli stabilimenti ubicati in Via Dante 284, Via Dante 294 e Via A. Grandi

### **Valutazioni d'ufficio**

La stesura della classificazione acustica è basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe VI, e invece tiene conto che in orario notturno tra le medesime classi vi è una differenza di 5 dB.

La nota in questione evidenzia però che la ditta ha il proprio ciclo produttivo articolato nelle 24 ore e che annessi all'attività sono in funzione, sempre per l'intera giornata, impianti tecnologici.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Inoltre, la particolare ubicazione dei plessi produttivi rende possibile l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Alla luce delle sopracitate considerazioni si ritiene possibile accogliere totalmente l'osservazione sia per quanto riguarda l'eccessiva frammentazione della classificazione, sia per quanto riguarda l'inserimento delle fasce di transizione.

Proposta

Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.

## **OSSERVAZIONE N°2 - DITTA CARTIERE MILIANI**

L'osservazione presentata dalla Ditta Cartiere Miliani è composta da più punti che di seguito sono esaminati singolarmente.

### **Osservazione N°1**

Si evidenzia l'opportunità di evitare l'eccessiva frammentazione della classificazione acustica del territorio all'interno di aree di proprietà di uno stesso soggetto, anche nella considerazione, che nelle aree di pertinenza dell'immobile sono ubicati impianti tecnologici in funzione a ciclo continuo e che costituiscono, a tutti gli effetti, parte integrante del complesso industriale.

### **Valutazione d'ufficio**

La scelta nella stesura della precedente classificazione acustica era basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe IV, mentre esiste una differenza di 5 dB nel periodo notturno tra le due classi.

La Ditta ha evidenziato che nelle aree di pertinenza dell'immobile sono attivi impianti tecnologici a servizio dell'attività produttiva in funzione per l'intera giornata ubicati nelle zone classificate in classe V.

Alla luce di quanto sopra, sia per evitare l'eccessiva frammentazione della classificazione acustica sia per permettere il funzionamento in continuo degli impianti tecnologici l'osservazione è accolta.

Proposta

Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.

### **Osservazione n°2**

Con questa osservazioni veniva richiesto di rivedere l'intera classificazione proposta nell'intorno dello stabilimento delle Cartiere Miliani, ponendo le aree confinanti in classe V e progressivamente, a scalare, perimetrare le altre classi.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

## Valutazione d'ufficio

L'analisi del territorio nell'intorno della Ditta evidenzia che nel lato a Nord dell'insediamento industriale è possibile introdurre una fascia di transizione in classe V al posto della precedente classe IV senza incidere sulla tutela di edifici già esistenti.

Nel lato prospiciente il plesso produttivo, invece insistono numerose abitazioni facenti parte di un quartiere residenziale denominato Martelli e pertanto non è possibile inserire una idonea fascia di transizione in classe V.

Pertanto è stata realizzata un'area in classe IV, creando una zona di contatto anomalo a confine della strada e, successivamente, a degradare una zona in classe III.

Sempre sul medesimo lato a confine con il quartiere residenziale sopraccitato è posizionata una piccola porzione di area industriale occupata da un impianto tecnologico a servizio del plesso produttivo. Detta area è stata classificata classe V.

## **Proposta**

Il punto di detta osservazione può essere accolto parzialmente, in particolare solo nei lati nord, (verso la ferrovia) e Ovest, nella parte non abitata la cui caratteristica prevalente è legata alla presenza di industrie.

Tale soluzione ha permesso inoltre l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Nel lato Sud, non si può accogliere l'osservazione in quanto il tessuto urbano presente è caratterizzato dall'esistenza di un'area residenziale e pertanto è impossibile inserirla, proprio per la sua specifica definizione, in classe V.

## **Osservazione N°3**

Con questa osservazione si pone il problema relativo all'inserimento di linee di discontinuità tra aree appartenenti a classi diverse senza la presenza di fasce di transizione.

## Valutazioni d'ufficio

Non è stato possibile accogliere tale osservazione in quanto tecnicamente errata. Infatti l'articolo 1.5 della Legge Regionale afferma che, allo scopo di evitare il contatto tra aree aventi valori che si discostano in misura superiore a 5 dB di livello sonoro equivalente, qualora tale accostamento non fosse giustificato dalla presenza di preesistenti destinazioni d'uso o dalla presenza di discontinuità naturali o artificiali che riducono la propagazione del rumore è possibile l'inserimento di opportuna fasce di transizione.

Qualora tale inserimento non sia possibile, tali fasce dovranno essere sostituite da contatti anomali che implicano un successivo piano di risanamento acustico.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

In presenza di tali discontinuità, il contatto anomalo può non essere indicato soltanto se misurazioni fonometriche confermano che queste contribuiscono all'abbattimento del rumore (di almeno 5 dB) come è probabile che sia.

Ma in caso contrario il contatto anomalo deve comunque essere indicato.

Quindi al contrario di quanto espresso nell'OSSERVAZIONE N°3, soltanto in caso di presenza di discontinuità territoriali è probabile che non debbano essere inserite le aree di contatto anomalo purché l'abbattimento del rumore, come precedentemente detto, sia confermato da misurazioni fonometriche.

In tutti gli altri casi devono essere individuate.

Per quanto riguarda le aree di contatto anomalo circostanti la cartiera, nella zona a Nord sono state sostituite con una fascia di transizione, mentre nella zona a sud ciò è risultato impossibile in quanto non si può porre una classe V in un'area esclusivamente residenziale.

Proposta

Per le motivazioni di cui sopra si propone di non accogliere tale punto dell'osservazione.

## **OSSERVAZIONE N°3 - DITTA INDESIT COMPANY**

Con la propria osservazione la Ditta chiede che venga estesa la classe VI a tutta l'area di proprietà e non al solo edificio produttivo.

### Valutazioni d'ufficio

La stesura della classificazione acustica è basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe VI, e invece tiene conto che in orario notturno tra le medesime classi vi è una differenza di 5 dB.

Come già indicato nelle precedenti osservazioni la scelta fatta nella stesura della precedente classificazione acustica era basata sull'assenza di differenza dei limiti, in valore assoluto, nel periodo diurno tra la classe V e la classe IV.

La nota in questione evidenzia però che la ditta ha il proprio ciclo produttivo articolato nelle 24 ore e che, annessi all'attività sono in funzione, sempre per l'intera giornata, impianti tecnologici.

Inoltre, la particolare ubicazione dei plessi produttivi rende possibile l'inserimento di idonee fasce di transizione che permettono il decadimento del rumore tra zone acustiche differenti.

Alla luce delle sopracitate considerazioni si ritiene possibile accogliere totalmente l'osservazione sia per quanto riguarda l'eccessiva frammentazione della classificazione, sia per quanto riguarda l'inserimento delle fasce di transizione.

Proposta



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Per le motivazioni di cui sopra si propone l'accoglimento della osservazione.

## PARERE ARPAM

Il parere ARPAM relativo alla classificazione acustica del territorio comunale della città di Fabriano si articola in più punti che di seguito si sintetizzano.

**FASCE DI TRANSIZIONE:** ove possibile, sia in funzione dell'orografia del terreno che secondo la destinazione di PRG precedente si è provveduto ad inserire idonee fasce di transizione pari 50 m. Nei punti dove ciò non è realizzabile sono state individuate aree di contatto anomalo.

**CLASSIFICAZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE:** si è provveduto a classificare le aree dove insistono le infrastrutture viarie come la classificazione delle aree limitrofe.

**ATTIVITA' TEMPORANEE.** La mancata individuazione cartografica nella precedente stesura è solo un mero errore di trascrizione tra la bozza di lavoro e la versione redatta per l'adozione dell'atto. Sono state individuate 7 aree dove poter eseguire gli spettacoli all'aperto e, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida regionali, allegata alla presente classificazione acustica è stato redatto un regolamento comunale per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività temporanee in luogo pubblico.

In particolare è riportata in sintesi la tabella comprendente i valori limiti di immissione e temporali in deroga a quelli fissati dalla L.447/95 art.2

**IN AREE DESTINATE DAL COMUNE A SPETTACOLO, A CARATTERE TEMPORANEO.  
OVVERO MOBILE, OVVERO ALL'APERTO  
(Art 2 Legge Regione Marche n. 28 del 14.11.2001)**

Ubicazione delle aree	Numero massimo dei giorni concessi g g.	Durata derogata in ore	Limite in facciata Laeq dB(A)	Limite orario feriali e festivi. (fino alle)	Limite orario prefestivi (fino alle)
<b>Area n. 1</b> P. zza Garibaldi	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n. 2</b> Corso della Repubblica	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n. 3</b> P. zza Papa Giovanni Paolo II	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n°4</b> Giardini Viale	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Moccia					
<b>Area n°5</b> Impianto sportivo comunale	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n°6</b> Area Eliporto	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>
<b>Area n°7</b> Zona Santa Maria	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>75</b>	<b>24.00</b>	<b>00.30</b>

*NOTA: I valori riportati per le singole aree sono indicativi. Il comune sulla base delle caratteristiche delle singole aree può fissare orari e valori limite diversi. I limiti orari concessi in deroga dal comune in tali aree debbono essere maggiori di quelli concessi in tutte le altre aree (e indicati in Tab 2)*

**TABELLA 2**



**Comune di Fabriano**  
CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

*(Proposta n. 105 del 18/07/2006)*

F.TO IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO Amm.vo  
Dott.ssa Emanuela Patacconi

---

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;

F.TO IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
**( RONCONI Ing. ANGELO )**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto esprime parere //////////////////// in ordine alla regolarità contabile

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
SERVIZI FINANZIARI  
Il Funzionario Delegato

**(TERESA BERTI)**

////////////////////

---



# Comune di Fabriano

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

### IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del Settore "Assetto del Territorio" e qui allegata ad oggetto "**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 - ESAME DELLE OSSERVAZIONI – APPROVAZIONE**"

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data 11.7.2006

Preso atto degli interventi dei Consiglieri come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perche' ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

ESCONO: Balducci, Patassi, Crocetti, Tini, Biondi – P.13

ENTRA: Bellucci – P.14

Con 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Di Bartolomeo, Bellucci, Maccari), espressi mediante sistema elettronico;

### DELIBERA

1) di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente.



# Comune di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del  
27.7.2006

COPIA DI DELIBERAZIONE

Delibera n.  
91

Del che si è redatto il presente verbale.

F.TO IL PRESIDENTE  
( MAURO CUCCO )

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
( ENNIO GUIDA )

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e per 15 gg. consecutivi (art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000).

Fabriano, \_\_\_\_\_

F.TO IL DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA  
( RENATA BUSCHI )

## DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA' / ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per effetto dell'art. 134 comma 3<sup>a</sup> D.Lgs. 267/2000, dopo il 10<sup>o</sup> giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Atto di Consiglio n. 91 del 27/07/2006

## AUTENTICAZIONE DI COPIA

Si attesta che presente copia è conforme per estratto all'originale verbale che si conserva agli atti dell'ufficio.  
Si rilascia per uso amministrativo.

IL DIRIGENTE SERVIZIO SEGRETERIA  
( RENATA BUSCHI )